

## RESPINTA L'ISTANZA PRESENTATA DA DIRPUBBLICA SI AVVIA IL CONFRONTO SULLA RIORGANIZZAZIONE

Vi informiamo che nei giorni scorsi è stata presentata dalle organizzazioni sindacali scriventi opposizione al ricorso proposto da Dirpubblica, e che vede quali destinatari la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia delle Entrate, Equitalia SpA, Equitalia Servizi di Riscossione SpA, l'INPS, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Commissario straordinario dott. E.M. Ruffini per l'annullamento del D.P.C.M. che nomina lo stesso commissario straordinario al quale è affidato il compito, fra gli altri, della ricognizione delle competenze possedute dal personale del gruppo Equitalia.

Con tale ricorso, Dirpubblica rimetterebbe in discussione il passaggio del personale di Equitalia senza effettuazione di concorso pubblico all'interno del nuovo E P E Agenzia delle Entrate – Riscossione.

L'intervento delle nostre organizzazioni sindacali, e personalmente dei referenti nazionali delle stesse, si è reso necessario al fine di evidenziare al giudice amministrativo, quali parti in causa, i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori di Equitalia; una categoria che ha sempre dimostrato la massima affidabilità rispetto al ruolo istituzionale svolto, nel rispetto e in applicazione delle leggi dello Stato, e che potrebbe veder negati i propri diritti qualora venisse presa una decisione favorevole a Dirpubblica.

Nella giornata di ieri, in camera di consiglio al Tar del Lazio si è tenuta l'udienza cautelare che ha respinto l'istanza di sospensione del provvedimento: infatti si è ritenuto non sussistere un pericolo immediato in quanto l'esecuzione del provvedimento impugnato non provocherebbe alcun grave pregiudizio.

Il Tar del Lazio conferma quindi l'efficacia del decreto impugnato e rimanda la decisione nel merito dei profili di inammissibilità proposti dalla difesa erariale, da Equitalia e dalle Organizzazioni Sindacali all'udienza di merito; ciò fa sì che sia scongiurato il blocco del passaggio del personale nel nuovo Ente pubblico economico.

Nel confermare l'impegno dell'azione sindacale intrapresa, ribadiamo la necessità che sia portata a compimento nella sua complessità la riforma contenuta nel D.Lgs 193/2016 rispetto alla piena attuazione delle tutele giuridiche, economiche, previdenziali ed occupazionali. Continueremo nell'azione di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori esattoriali contro ogni sorta di strumentalizzazione.

Nel frattempo, essendo stato formalizzato lo Statuto del nuovo EPE, per il prossimo lunedì 26 è stato calendarizzato un incontro con i vertici aziendali con lo scopo di affrontare la problematica della riorganizzazione ex-art.16 del vigente CCNL, conseguente alla realizzazione della nuova struttura aziendale.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

FABI FIRST CISL FISAC CGIL UILCA